

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Balzo Carlo.

**Del Balzo Carlo.** Ringrazio l'onorevole ministro di grazia e giustizia della promessa fatta di prendere in considerazione la mia proposta di modificare l'articolo 104 in modo che non dia luogo ad equivoci di sorta.

La mia raccomandazione consiste in ciò: che sia fatto obbligo alle amministrazioni comunali di dar copia autentica così delle liste come dei documenti tutti, a spese dei richiedenti.

Non posso negare che, tutte le volte che denunce sono state fatte all'autorità giudiziaria, questa ha proceduto; ma è stata sempre una lustra, onorevoli signori; i procedimenti sono svaniti come bolle di sapone ed i processi si sono risolti in un vero discredito per le istituzioni e per la legge; perchè si è visto che coloro, i quali si presentavano con raccomandazioni, per questo genere di reati, innanzi all'autorità giudiziaria, ne uscivano sempre trionfanti. Comprendo che l'autorità giudiziaria, dovendo applicare contro persone più o meno ben vestite, in abito nero, la pena della reclusione per reati, che sono considerati, per l'ambiente in cui viviamo, come piccoli peccati veniali, sia molto restia nell'applicare la legge, come sarebbe suo dovere. Ed a questo proposito voglio fare una seconda raccomandazione al ministro guardasigilli, che, cioè, si tolgano le pene corporali per simili reati e si stabiliscano invece pene pecuniarie gravissime; perchè è più probabile, in questo modo, che il magistrato, non più inorridito al pensiero di dover mandare in carcere il cavaliere A, od il commendatore B, faccia loro pagare, diciamo pure, queste mende veniali con una buona somma. In questo caso il cavaliere e il commendatore, sentendosi alleggerita la borsa, non commetteranno più quei reati, che noi tutti unanimemente deploriamo.

**Finocchiaro Aprile, ministro guardasigilli.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Finocchiaro Aprile, ministro di grazia e giustizia.** Non entro nella proposta dell'onorevole Del Balzo di mutare le pene afflittive in pene pecuniarie: è una questione di cui a tempo e luogo ci occuperemo. Ma desidero non lasciare senza risposta le parole dell'onorevole Del Balzo, con le quali egli è tornato ad accusare la magistratura, su questo argomento.

Le distinzioni, alle quali l'onorevole Del Balzo ha accennato, sono assolutamente inesistenti. (*Interruzioni dell'onorevole Del Balzo*)

La magistratura italiana ha compiuto e compie il debito suo in tutti i reati, che hanno attinenza coll'esercizio del diritto elettorale. Specialmente negli ultimi tempi, tutti i procedimenti elettorali hanno avuto sollecito corso, e la legge ha avuto la sua applicazione.

**Del Balzo Carlo.** Sollecite assoluzioni!

**Finocchiaro-Aprile, ministro di grazia e giustizia.** Ripeto ancora una volta che anche in questa materia, la magistratura ha fatto e continuerà a fare il debito suo! (*Bravo!*)

**Presidente.** Così è esaurita anche questa interpellanza. Lo svolgimento delle altre è rimesso alla tornata di lunedì prossimo.

### Interrogazioni e interpellanze.

**Presidente.** Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande di interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

**Fulci Nicolò, segretario, legge:**

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura per sapere se non creda altamente interessante per le campagne, che da tanti anni lo attendono, ripresentare alla Camera, sia pure modificato, il disegno di legge « sui Monti frumentari e sulle Casse di prestanza agrarie » destinate a sottrarre gli iloti dei campi dagli artigli dell'usura.

« Mancini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione, per conoscere a qual punto sono gli studii, da tempo intrapresi, per la istituzione di un collegio femminile in Roma.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se è a sua cognizione che un giornale che ritensi organo officioso del suo Ministero, abbia stampato sconvenienti parole circa il riconoscimento, come campagna nazionale della campagna del 1867.

« Soggi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere se e quando intenda di energicamente provvedere